

Codice A1419A

D.D. 20 settembre 2022, n. 1683

**legge n. 184/1983 e s.m.i. - L.R. n. 7/2018, art. 12. Adempimenti connessi alla D.G.R. n. 12-693 del 17/12/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento delle attività in materia di adozioni internazionali.**



**ATTO DD 1683/A1400A/2022**

**DEL 20/09/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** legge n. 184/1983 e s.m.i. - L.R. n. 7/2018, art. 12. Adempimenti connessi alla D.G.R. n. 12-693 del 17/12/2019. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento delle attività in materia di adozioni internazionali.

Premesso che la Direzione regionale Sanità e Welfare, in attuazione di quanto disposto con L.R. n. 7 del 29.06.2018 s.m.i., esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenda regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;

richiamata la D.G.R. n. 73-8225 del 20/12/2018 avente ad oggetto "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 12-4380 del 22 dicembre 2021, che proroga l'incarico di Vice Direttore del Direttore della direzione A1400A "Sanita' e Welfare" al dott. Livio Tesio, attribuendogli nella delega tra l'altro il coordinamento nell'ambito della gestione – anche economico-finanziaria – dei programmi e delle azioni in materia di Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;

dato atto che in merito all'attività riguardante le adozioni internazionali, con deliberazione n. 32 del 17/02/2003 l'ARAI è stata iscritta dalla Commissione per le adozioni internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri all'Albo nazionale degli Enti autorizzati per lo svolgimento di pratiche relative all'adozione di minori stranieri;

preso atto che la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto il passaggio al nuovo Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;

considerato che, a seguito dell'assunzione di appositi provvedimenti deliberativi e della sottoscrizione di convenzioni con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, le Regioni Lazio e Calabria, si è instaurata nel corso degli anni una proficua collaborazione che ha consentito di realizzare in

sinergia iniziative finalizzate alla tutela dei minori in difficoltà e ha permesso alle coppie ivi residenti di usufruire dei servizi garantiti dal Servizio regionale per le adozioni internazionali del Piemonte per lo svolgimento delle pratiche di adozione internazionale;

richiamata in particolare, per quanto riguarda la Regione Autonoma Valle D'Aosta, la D.G.R n. 28-8639 del 29/03/2019 che ha approvato, per le annualità 2020-2022, lo schema di convenzione con il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali;

tenuto conto che la Giunta della Regione Piemonte con deliberazione n.12-693 del 17/12/2019 ha approvato un nuovo schema tipo di convenzione, di durata triennale, rinnovabile, che regola la collaborazione fra la Regione Piemonte e le Regioni interessate a consentire alle coppie aspiranti all'adozione ivi residenti di avvalersi del Servizio per le adozioni internazionali del Piemonte per lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale, definendo in particolare gli impegni a carico delle Regioni interessate e i relativi oneri, demandando al Direttore della Direzione regionale competente di apportare le integrazioni tecniche ed ogni altro atto necessario per l'adattamento alle specificità delle singole amministrazioni regionali;

rilevata la necessità di prevedere con la Regione Autonoma Valle D'Aosta differenti modalità operative di collaborazione tra le rispettive Amministrazioni regionali, in quanto la vicinanza territoriale consente alle coppie valdostane di poter accedere direttamente ai servizi garantiti presso la sede della Regione Piemonte;

preso atto che la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha manifestato interesse a proseguire nella collaborazione già avviata e che tra le due amministrazioni regionali è intercorsa una corrispondenza volta a concordare uno schema di convenzione, approvato dalla Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione n. 1047 del 12 settembre 2022, con la quale si è provveduto altresì alla prenotazione della spesa complessiva di euro 60.000,00 (sessantamila/00) scaturente dalla suddetta convenzione per il triennio 2022/2024;

ravvisata pertanto la necessità di approvare lo schema di convenzione 2022/2024 che regola la collaborazione fra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta al fine di consentire sia alle coppie valdostane di avvalersi del Servizio per le adozioni internazionali del Piemonte per lo svolgimento delle procedure di adozione internazionale sia la realizzazione delle iniziative informative e l'attivazione di consulenze psico-pedagogiche in materia di adozione nazionale e internazionale di minori, rivolte alle famiglie adottive, agli operatori regionali dell'adozione e anche agli operatori scolastici secondo quanto previsto nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

dato atto che in relazione ai criteri stabiliti con la suddetta Deliberazione la Regione Autonoma Valle d'Aosta verserà alla Regione Piemonte una somma forfetaria annuale di € 20.000,00, essendo il numero di coppie valdostane che hanno richiesto l'autorizzazione all'ingresso di un minore straniero inferiore a 100, secondo i dati pubblicati dalla Commissione per le adozioni internazionali;

dato atto altresì che per la vicinanza territoriale i servizi in Italia verranno garantiti dalla Regione Piemonte e che le coppie valdostane che conferiscono incarico al Servizio per le adozioni internazionali della Regione Piemonte verseranno sia la quota per i servizi resi in Italia sia i costi per i servizi all'estero e per gli adempimenti post adottivi alla Regione Piemonte secondo gli importi e i criteri di cui alla D.G.R n. 16-2831 del 25/01/2016 e che le relative somme verranno introitate con appositi provvedimenti amministrativi sul capitolo di entrata 28163 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021";

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;"
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;"
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- l'art. 12 della Legge regionale n. 7 del 29/06/2018, così come integrato dalla legge n. 20 del 17/12/2018;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n.73-8225 del 20/12/2018 "Assunzione in capo alla Regione Piemonte delle funzioni svolte dall'ARAI (Agenzia regionale per le adozioni internazionali) - adempimenti connessi all'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29 giugno 2018";
- la D.G.R. n. 28-8639 del 29/03/2019 "legge n. 184/1983 e successive modificazioni. L.r. 7/2018 art. 12. Approvazione schema di convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte per lo svolgimento delle attività per la tutela dei minori e le adozioni internazionali";
- la D.G.R. n.12-693 del 17/12/2019 "Legge n. 184/1983 e successive modificazioni. L.R. n.7/2018, art. 12. Approvazione nuovo schema tipo di convenzione tra la Regione Piemonte e le Regioni Italiane interessate ad attivare una collaborazione in tema di adozione di minori stranieri;"
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R n. 1 - 4970 del 04/05/2022 - Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024.

#### *determina*

- di approvare lo schema di convenzione 2022/2024 che regola la collaborazione fra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per lo svolgimento delle attività in materia di adozioni internazionali secondo quanto previsto nell'Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di demandare al dott. Livio Tesio, Vice Direttore della direzione A1400A “Sanita’ e Welfare”, la relativa sottoscrizione;
- di dare atto che in relazione ai criteri stabiliti con la D.G.R n.12-693 del 17/12/2019 la Regione Autonoma Valle d’Aosta verserà alla Regione Piemonte una somma forfetaria annuale di € 20.000,00;
- di prendere atto che la Giunta della Regione Autonoma Valle d’Aosta con deliberazione n. 1047 del 12 settembre 2022 ha approvato il suddetto schema di convenzione e ha provveduto altresì alla prenotazione della spesa complessiva di euro 60.000,00 (sessantamila/00) scaturente dalla suddetta convenzione per il triennio 2022/2024;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l’accertamento delle relative entrate;
- di dare atto che per la vicinanza territoriale i servizi in Italia verranno garantiti dalla Regione Piemonte e che le coppie valdostane che conferiscono incarico al Servizio per le adozioni internazionali della Regione Piemonte verseranno sia la quota per i servizi resi in Italia sia i costi per i servizi all’estero e per gli adempimenti post adottivi alla Regione Piemonte secondo gli importi e i criteri di cui alla D.G.R n. 16-2831 del 25/01/2016 e che le relative somme verranno introitate con apposti provvedimenti amministrativi sul capitolo di entrata 28163 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall’intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art 5 L.R. 22/2010 ed è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell’art. 23, comma 1 lett. d) del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)  
Firmato digitalmente da Mario Minola

Allegato

CONVENZIONE TRA LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE E LA REGIONE PIEMONTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 31, COMMA 3 DELLA LEGGE 31.12.1998 N. 476 IN MATERIA DI ADOZIONE DI MINORI STRANIERI.

TRA

La Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (codice fiscale 80002270074), con sede legale in Aosta Piazza Deffeyes n. 1, c.a.p. 11100 rappresentata dal Coordinatore del Dipartimento Politiche Sociali dott. Vitaliano Vitali, in esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

E

La Regione Piemonte (codice fiscale 80087670016), con sede legale in Torino, Via Bertola 34, c.a.p. 10121, rappresentata dal Vice Direttore regionale alla Sanità e Welfare, dott. Livio Tesio, a ciò delegato con Deliberazione della Giunta regionale n. \_\_\_\_\_

Premesso che

- a) in attuazione della legge 31/12/1998, n. 476, di ratifica ed esecuzione della Convenzione per la tutela dei minori e la cooperazione in materia di adozione internazionale, fatta a l'Aja il 29/05/1993, la Regione Piemonte con legge regionale n. 30 del 16/11/2001 ha istituito l'Agenzia regionale per le adozioni internazionali (ARAI), con il compito di:
  - svolgere pratiche di adozione internazionale;
  - realizzare progetti di cooperazione a favore dell'infanzia in difficoltà d'intesa con il Settore competente presso la Giunta regionale e finalizzati ad attuare il principio di sussidiarietà dell'adozione internazionale nei Paesi di provenienza dei minori;
  - fornire supporto tecnico scientifico all'Assessorato regionale competente in materia e ogni altra funzione assegnata agli Enti autorizzati dalla legge n. 476 del 1998;
- b) con deliberazione n. 10/2013/AE/EST/TER del 17/09/2013, la Commissione per le adozioni internazionali, sostituendo precedenti deliberazioni, ha autorizzato l'ARAI a svolgere le attività di cui alla legge 184/1983 nell'ambito delle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lazio e Calabria;
- c) in attuazione di quanto disposto con l'art. 12 della legge regionale n. 7 del 29.06.2018, la Direzione regionale Sanità e Welfare esercita le funzioni precedentemente afferenti all'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali, attraverso un apposito Servizio operante presso il Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale della Regione Piemonte;
- d) la Commissione per le Adozioni Internazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Autorità Centrale italiana, con deliberazione n. 159/2018/AE del 05/12/2018 ha disposto la relativa sostituzione nell'Albo degli Enti autorizzati e il passaggio al Servizio regionale per le adozioni internazionali dei rapporti e delle autorizzazioni già in capo all'ARAI-Regione Piemonte;
- e) a seguito dell'assunzione di appositi provvedimenti deliberativi e della sottoscrizione di convenzioni a far data dal 2008 è stata avviata nell'ambito della tutela dei minori in difficoltà una proficua collaborazione fra le due amministrazioni regionali;
- f) con la stipula dell'ultima convenzione di durata triennale, approvata con Deliberazione della Giunta della Regione Valle d'Aosta n. 371 del 22/03/2019 e con Deliberazione della Giunta della Regione Piemonte n. 28-8639 del 29/03/2019, sottoscritta in data

- 05/08/2019, è stato possibile effettuare attività a supporto delle coppie adottive e attività a supporto della cittadinanza con l'organizzazione di seminari per la costruzione di una cultura dell'accoglienza;
- g) la vicinanza territoriale tra le due Regioni e il riferimento comune al Tribunale per i Minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta rappresentano un elemento favorevole ai vari livelli operativi e di collaborazione;
  - h) il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, per le funzioni assunte in merito all'adozione di minori stranieri, può continuare a rappresentare per la competenza, il livello di professionalità e per l'agevolazione economica derivata dal contenimento dei costi per i servizi resi in Italia, in quanto servizio prestato da un ente pubblico, una opportunità di scelta per le coppie residenti in Valle d'Aosta che presentano la disponibilità all'adozione internazionale secondo la normativa vigente;
  - i) si ritiene opportuno offrire alle coppie residenti nella regione Valle d'Aosta la possibilità di scegliere, per realizzare l'adozione di un minore straniero, il Servizio regionale per le adozioni internazionali;
  - j) come sancito dalla Convenzione de l'Aja del 29/05/1993, è necessario assicurare una adeguata preparazione e un accompagnamento della coppia durante tutto il percorso adottivo e post adottivo e che la vicinanza territoriale tra la Regione Piemonte e la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste rappresenta un elemento fondamentale per consentire che l'assistenza alle famiglie valdostane prima e soprattutto dopo l'adozione internazionale continui ad essere svolta direttamente dal personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali;
  - k) tale scopo verrà raggiunto anche tramite la realizzazione di percorsi specifici sull'adozione internazionale volti all'informazione e alla formazione degli operatori valdostani, percorsi delineati dallo stesso Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte, in collaborazione con la Struttura servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali della Regione Valle d'Aosta.

Alla luce delle premesse di cui sopra, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte, concordano quanto segue.

## ARTICOLO 1

### **Oggetto della convenzione.**

Con la presente Convenzione, le Parti concordano di autorizzare l'accesso ai servizi resi dal Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte per lo svolgimento delle pratiche di adozione internazionale alle coppie residenti in Valle d'Aosta che scelgano di avvalersi del Servizio suddetto.

La Convenzione attiene inoltre ad opportunità formative/informative, a supporto di famiglie adottive e/o disponibili all'adozione nazionale ed internazionale, e a consulenze psicopedagogiche e sociali a sostegno degli operatori e al personale scolastico su tematiche trasversali all'adozione.

## ARTICOLO 2

### **Compiti della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.**

La Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative della Regione Autonoma Valle d'Aosta si impegna a:

- 1) fornire al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte la collaborazione necessaria per assistere le coppie residenti nella Regione Autonoma Valle

- d'Aosta anche consentendo l'accesso agli uffici regionali allo scopo destinati da parte delle coppie e del personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte nonché lo svolgersi degli incontri finalizzati alla presa in carico degli aspiranti genitori adottivi;
- 2) estendere la collaborazione, ove possibile, alle iniziative intraprese dalle parti nell'ambito dell'adozione internazionale e dei progetti di cooperazione internazionale a sostegno dell'infanzia in difficoltà anche con il coinvolgimento degli uffici regionali competenti in materia di cooperazione internazionale;
  - 3) promuovere la collaborazione tra il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e gli Uffici regionali e i servizi territoriali della Regione Autonoma Valle d'Aosta che si occupano di adozioni e di cooperazione internazionale.

### ARTICOLO 3

#### **Compiti della Regione Piemonte.**

1. La Regione Piemonte, attraverso il Servizio regionale per le adozioni internazionali, si impegna, nei confronti delle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, che intendano conferirgli l'incarico per lo svolgimento di una procedura adottiva a:
  - a) fornire assistenza in Italia e all'estero alle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che abbiano sottoscritto il conferimento di incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e conoscano i principi, gli obiettivi, le procedure e le metodologie del Servizio suddetto;
  - b) garantire alle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta interessate l'accesso agli incontri di informazione e conoscenza dell'adozione internazionale organizzati dal Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte anche nell'ambito dei percorsi informativi propedeutici alla preparazione e alla formazione delle coppie aspiranti all'adozione;
  - c) garantire alle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta che hanno conferito l'incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e scelto il Paese in cui depositare la propria disponibilità, la partecipazione ai corsi di formazione organizzati dal Servizio suddetto riguardanti la realtà dei minori nel singolo Paese di origine prescelto;
  - d) adempiere ad ogni altra funzione stabilita per gli enti autorizzati all'adozione internazionale dalla legge nazionale n. 476/98 e dal D.P.R n. 108 dell'8 giugno 2007 "Regolamento recante riordino della Commissione adozioni internazionali";
  - e) garantire attraverso "Adozioni in rete" la consulenza psicopedagogica ai genitori, agli operatori dell'équipe adozioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta e agli insegnanti per l'inserimento scolastico dei bambini adottati;
  - f) partecipare al Tavolo Tecnico "Adozione e scuola", operante presso l'Ufficio Supporto all'Autonomia Scolastica – Sovrintendenza agli studi della Regione Autonoma Valle d'Aosta dell'Assessorato Istruzione, università, ricerca e politiche giovanili – nell'ambito del quale fornire attività di formazione al personale scolastico in merito al progetto "La narrazione familiare adottiva a scuola".
2. Gli incontri di cui al punto 1), lettera b del presente articolo, aventi titolo gratuito, si svolgeranno mensilmente a Torino presso la sede del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte. Si tratta di incontri e colloqui individuali che hanno l'obiettivo di fornire informazioni utili sullo scenario delle adozioni internazionali, sulle caratteristiche dei minori stranieri adottabili nei Paesi in cui opera il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e delle loro condizioni di vita, informare le coppie sui requisiti richiesti in tali Paesi nonché sulle modalità operative del Servizio stesso e approfondire la conoscenza della coppia e delle sue peculiarità;

3. Gli incontri di cui al punto 1), lettera c) del presente articolo, sono finalizzati ad affrontare le tematiche relative alle caratteristiche dei minori, alla realtà dell'infanzia nel singolo Paese, nonché alle aspettative della coppia nei confronti del bambino e alle difficoltà che possono sorgere al momento dell'incontro e della convivenza nel Paese di origine e successivamente al rientro in Italia. Uno degli incontri è dedicato agli aspetti procedurali dell'adozione nel Paese prescelto. Anche questi incontri sono gratuiti e si svolgono presso la sede del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte;
4. Allo scopo di ottemperare agli obblighi di cui al punto 1), del presente articolo, il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte mette a disposizione delle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, che si rivolgano al Servizio suddetto per accedere ai servizi da esso offerti, il personale in servizio e i collaboratori specializzati. L'accompagnamento delle coppie sarà effettuato dal personale del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte per la parte giuridica e psico-sociale.
5. Il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte si impegna nei confronti della Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative della Regione Autonoma Valle d'Aosta a:
  - a) informare con cadenza semestrale la Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative circa le domande presentate dalle coppie residenti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta e circa l'iter delle pratiche afferenti e comunicare ogni variazione e/o modifica collegata ai rapporti tra il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte e i Paesi di Origine;
  - b) organizzare annualmente, in collaborazione con gli operatori dell'équipe adozioni della Regione Autonoma Valle d'Aosta, due seminari di formazione, inerenti i temi relativi alla genitorialità adottiva e rivolti alla cittadinanza.

#### ARTICOLO 4

#### **Monitoraggio dell'attività del Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e la Regione Piemonte effettuano il monitoraggio e la valutazione delle attività svolte in attuazione della presente Convenzione tramite:

- i rappresentanti dei rispettivi Uffici regionali competenti in materia di adozioni nazionali ed internazionali.
- i rispettivi rappresentanti degli Uffici regionali competenti in materia di cooperazione allo sviluppo.

Inoltre, il Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte si impegna a:

- a) concordare le attività di cui all'art. 3, comma 5, lettera b);
- b) presentare ogni eventuale proposta di modifica alla quota di partecipazione alla spesa a carico delle coppie che conferiscono l'incarico al Servizio regionale per le adozioni internazionali della Regione Piemonte da apportare con apposita delibera della Giunta della Regione Piemonte;
- c) inviare alla Struttura Servizi alla persona, alla famiglia e politiche abitative dell'Assessorato sanità, salute e politiche Sociali della Valle d'Aosta entro il 31 gennaio di ogni anno una relazione comprensiva delle attività svolte con la Regione Autonoma Valle d'Aosta.

**ARTICOLO 5**  
**Disposizioni finanziarie**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste si impegna a versare annualmente alla Regione Piemonte la somma forfetaria di euro 20.000, a fronte dell'erogazione dei servizi di cui all'art. 3 della presente Convenzione, così ripartiti:

- euro 10.000,00 (diecimila/00) annuali per le attività connesse all'adozione internazionale;
- euro 10.000,00 (diecimila/00) annuali per progetti di cooperazione internazionale a sostegno dell'infanzia in difficoltà.

Le coppie residenti nella regione Valle d'Aosta che conferiscono incarico al Servizio per le adozioni internazionali verseranno alla Regione Piemonte sia la quota per i servizi resi in Italia sia i costi per i servizi all'estero, per gli adempimenti post adottivi secondo gli importi e i criteri determinati con provvedimenti amministrativi della Regione Piemonte.

**ARTICOLO 6**  
**Durata della convenzione**

La presente Convenzione ha durata dalla data della sottoscrizione e fino al 31/12/2024, salvo disdetta di una delle parti da comunicarsi per iscritto tramite PEC con tre mesi di preavviso. La convenzione può essere rinnovata con provvedimento espresso, previo accordo tra le parti.

per la Regione autonoma  
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste  
Il Coordinatore del Dipartimento  
Politiche Sociali  
Dott. Vitaliano Vitali  
(documento firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_

per la Regione  
Piemonte  
Il Vice Direttore regionale  
alla Direzione Sanità e Welfare  
Dott. Livio Tesio  
(documento firmato digitalmente)

\_\_\_\_\_